

anche abile manifattore della medesima. Come suggerisce il titolo, perentorio e a un tempo borgesiano e calviniano, non siamo di fronte propriamente a un libro-game, ma a *racconti-game*, con biforcazioni che cominciano leggere, alterando magari il finale come si è abituati in quest'ambito, fino a stravolgimenti completi: e da buon libro della tradizione oulipiana, anche l'oggetto in sé chiede interazioni pratiche, col lettore che si troverà a ribaltarlo manualmente per cambiare direzione alla lettura.

MA "LETTERATURA POTENZIALE" PUÒ SIGNIFICARE ANCHE ALTRO. Può significare, ad esempio, immaginare un campo letterario del tutto diverso, che avrebbe potuto essere ma non è – e rieccoci così nell'ucronia, ma fuori dai libri invece che al loro interno. Mi piace infatti immaginare un mondo in cui i poeti laureati francesi non sono i polverosi figuri in livrea dell'Accademia (sì, proprio quelli che se non altro, per una volta, hanno dato il premio a Laurent Binet invece che a un loro simile), ma gente come Thierry Metz. Thierry Metz, chi era costui?, si chiederanno alcuni, mentre altri penseranno che l'oulipismo mi ha dato alla testa e sto d'un tratto inventando poeti immaginari. Nulla di più distante dal vero: egli visse, lavorò (era manovale), morì (e morì male, da "suicidato della società", per usare un'espressione già usata da Antonin Artaud per Vincent Van Gogh), scrisse poesie, è pubblicato oggi in Italia dalla minuscola casa editrice Edizioni degli animali – in effetti l'evocazione artaudiana viene dalla prefazione di Jacques Brémond della sua silloge *Sulla tavola inventata* – e sta trovando finalmente (e ancora solo in patria) il riconoscimento che merita. Si sa che un vero poeta non può essere recensito, va solo

letto, e Metz non è solo un vero poeta: è il più grande poeta di cui non avete mai sentito parlare – e anche l'uomo che finalmente vi parlerà di Thierry Metz, così:

*Hai sfiorato la sorgente
il grido
dalle mani roche
della guaritrice
Oh manovale
il tuo libro è nudo
e tu non hai nome
ma l'amata ha tracciato un cerchio
intorno al tuo chiarore*



Laurent Binet
Civilizzazioni
La nave di Teseo
pp. 384, € 19
traduzione di
Anna Maria Lorusso



Mathias Énard
Parlami di battaglie, di re e di elefanti
E/O, pp. 144, € 13
traduzione di
Yasmina Melaouah



Dario De Marco
Storie che si biforcano
Wojtek
pp. 120
€ 14



Thierry Metz
Sulla tavola inventata
Edizioni degli animali
pp. 104, € 12
traduzione di
Riccardo Corsi

